



GIAGNONI

OLIMPICO ORE 16: prende oggi il « via » la grande avventura 1977-78 della serie A

# E' SUBITO SUSPENSE: ROMA-TORINO

Prati non s'è accordato per l'ingaggio e non gioca - Di Bartolomei ha firmato all'ultimo momento e ci sarà



RADICE

### Cancelli aperti alle 14

I cancelli verranno aperti alle ore 14. I grandi invalidi potranno accedere allo stadio al cancello A. Questi i prezzi dei biglietti: tribuna M. Mario L. 12.000; tribuna Tevere num. 10.000; tribuna Tevere non numerata L. 5000; curve L. 2.000. Sono in vendita per i posti non numerati i biglietti ridotti per i ragazzi alti fino m. 1,50 e per i militari in divisa. I botteghini dello stadio Olimpico apriranno alle ore 12.



Il confronto tra De Sisti e Claudio Sala sarà un altro dei motivi di interesse



ROMA - I giallorossi di Gagnoni avrebbero meritato miglior sorte: subito il Torino e con una formazione da inventare, dalla quale ha rischiato di dover escludere anche Di Bartolomei. Prati che non ha raggiunto l'accordo con la società che vorrebbe fargli un contratto a rendimento, dal giocatore giudicato inaccettabile. Come se non bastasse, Boni disenterà a causa della tendinite che lo affligge dall'inizio della Coppa Italia. Il forte centrocampista giallorosso sarebbe stato prezioso in una eventuale di tale portata. Questo, comunque, farlo stare a riposo se non ha ancora recuperato in pieno Gagnoni dimostra di avere senso, e non vuole si ripetano « infortuni » come quello di Rocca. Ecco perché una Roma tutta da inventare. Altrimenti contro Sampdoria e Fiorentina, Boni fu costretto ad uscire nella ripresa. Gagnoni utilizzò il giovane Piacenti. Contro il Modena poi schierò il terzino di nome ma non di fatto, il ruolo di Boni venne assunto da Maggiora, con De Nadal che si piazzò su Antognoni. Ora pare che Gagnoni sia intenzionato a lasciare inalterato il reparto di retroguardia, probabilmente ripetendo l'esperienza, cosicché De Nadal toccherà marcare Claudio Sala, fonte del gioco granata. Visto che viene a mancare anche Prati, il tecnico non ha troppa scelta: Casaroli o Ugolotti. Ma Gagnoni corre pure il pericolo di dover schierare in panchina anziché Tancredi, il giovane Orsi. Il pericolo di riserva si è fatto male in allenamento, riportando una sublussazione alla mascella. Insomma questo scontro con il Torino, che si svolge sotto i migliori auspici, per di più se si tien conto che esso è notoriamente la « bestia nera » dei giallorossi.

Gagnoni ci troverà di fronte la sua ex squadra. Non nutre astio: a Torino ha trascorso la più bella parentesi della sua carriera. Ma sotto sotto sarebbe contento di non un dispiacere a Radice. L'impresa non è facile, anzi si presenta addirittura proibitiva. E non conta scogliarsi con le costatazioni che nella passata stagione fu soltanto la Roma a battere entrambe le torinesi. Con questa impresa la Roma scopre vivere di rendita, nonostante le molte delusioni fatte ai suoi aficionados con le « magre » rimediate in trasferte. Ora, rispetto a quel tempo, va riconosciuto a Gagnoni il merito di aver dato uno scossone alla squadra. Se non altro si gioca con maggiore volontà, pur se non tutto quadra. Ma è inevitabile: nuovi metodi di allenamento, nuovi schemi, ed anche tanta sfortuna visto che Rocca dovrà nuovamente subire un intervento al ginocchio sinistro, che Peccenini non ha ancora recuperato, che Boni è alle prese con la tendinite che Menichini è appena rientrato. Problemi che hanno angustiato Gagnoni fin dall'inizio e che restano tuttora sul tappeto, per non includere nel conto il malcontento che serpeggia in seno alla società, che ha forse nel settore medico il suo punto più dolente. Il presidente Anzalone ha

ROMA	TORINO
Conti P.	1 Castellini
Chinellato	2 Danova
Menichini	3 Salvadori
Maggiora	4 Sala P.
Santarini	5 Mozzini
De Nadal	6 Santin
Conti B.	7 Sala G.
Di Bartolomei	8 Zaccarelli
Musielo	9 Graziani
De Sisti	10 Butti
Ugolotti	11 Pulici

ARBITRO: Agnolin. g. a.

Florentina-Milan con la mente alle partite di Coppa

## La sfida Antognoni-Rivera infiammerà Campo di Marte

ROMA - Se Roma-Torino rappresenta il « clou » della apertura del campionato, non mancano altri confronti di cartello (ore 16). Su tutti ci pare di poter mettere Fiorentina-Milan. I viola di Mazzoni arrivano al confronto con i rossoneri di Liedholm, avendo alle spalle un ottimo comportamento in Coppa Italia, avendo chiuso a punteggio pieno il girone 3, unici insieme al Napoli. Il Milan ha saltato la prima fase di Coppa, avendo vinto nella passata stagione. Ma i rossoneri non sono stati inoperosi, aggiudicandosi in Spagna il Trofeo Città di Madrid. Nel contesto del campionato, è dato anche dal fatto che sono sei le squadre che, mercoledì prossimo, saranno impegnate nelle coppe europee. I campioni d'Italia della Juventus affrontano a Nicosia i ciprioti dell'Omonia in Coppa dei Campioni. Torino, Fiorentina, Inter e Lazio se la vedranno in Coppa UEFA. I granata a Torino ospitano i ciprioti dell'Apolo; i viola tedeschi dello Schalke 04; i

creare problemi alle due torinesi. Perciò un incontro che vedrà al Campo di Marte il duello tra Antognoni e Rivera: nuova e vecchia generazione a confronto. Il risultato dell'incontro è chiaramente in bilico, pur se i viola ci sembrano un tantino favoriti, se non altro per il fattore campo. Sulla carta la Juventus ospitando il Foggia, dovrebbe andare sul sicuro. Rischiano invece il Perugia a Bergamo, la Lazio a Genova, il Napoli a Pescara, così come il Bologna a Milano con l'Inter e il Vicenza a Verona. Ma il richiamo di questa prima giornata di campionato, è dato anche dal fatto che sono sei le squadre che, mercoledì prossimo, saranno impegnate nelle coppe europee. I campioni d'Italia della Juventus affrontano a Nicosia i ciprioti dell'Omonia in Coppa dei Campioni. Torino, Fiorentina, Inter e Lazio se la vedranno in Coppa UEFA. I granata a Torino ospitano i ciprioti dell'Apolo; i viola tedeschi dello Schalke 04; i

nerazzurri i sovietici della Dinamo di Tbilisi, mentre i biancoazzurri andranno ad Oporto per vedersela con i portoghesi del Boavista. Infine chiude la schiera il Milan che a Siviglia, per la Coppa delle Coppe affronterà gli spagnoli del Real Betis. Si tratterà degli incontri di andata, mentre il ritorno verrà giocato il prossimo 28 settembre. Ovvio, quindi, che le sei squadre cercheranno la verifica proprio in vista di questi impegni.

### Vilas « finalista » a Forest Hills

FOREST HILLS - Guillermo Vilas si è qualificato per la finale del singolare maschile nell'Open di Forest Hills imponendosi per 6-2, 7-6, 6-2 all'americano Harold Solomon. Il mancino argentino avrà di fronte il vincitore della seconda semifinale tra Corrado Bonazzoli e l'americano Jimmy Connors. Chris Evert ha conquistato il titolo del singolare femminile battendo in finale per 7-6, 6-2 l'austriaca Wendy Turnbull.

## Sui campi della «A»

**ATALANTA - PERUGIA**  
ATALANTA: Bodini, Andena, Mei, Vavasori, Marchetti, Tavola; Manueli, Rocca, Pala, Festa, Libera (12, Pizzaballa, 13, Dal Bello, 14, Peresani).  
PERUGIA: Malizia; Amenta, Ceccarini, Foglietti, Mattioli, Dal Fiume, Scarpa, Curli, Goretto, Vannini, Spegiorin (12, Grassi, 13, Dall'Oro, 14, Bagni).  
ARBITRO: Lo Bello

**FIORENTINA - MILAN**  
FIORENTINA: Carmignani; Galdolosi, Rosinelli, Pellegrini, Della Martira, Zuccheri, Caso, Braglia, Casarsa, Antognoni, Desolati (12, Galli, 13, Orlandini, 14, Crepaldi).  
MILAN: Albertosi; Sabadini, Maldera, Morini, Collovati, Turone; Tosetto, Capello, Bigoni, Rivera, Buriani (12, Rigamonti, 13, Bodini, 14, Gorin).  
ARBITRO: Ciulli

**GENOVA - LAZIO**  
GENOVA: Girardi; Secondini Silipo; Onofri, Brini, Castonaro; Damiani, Arcoleo, Pruzzo, Ghetti, Basilico (12, Tarocco, 13, Ogliari, 14, Rizzo).  
LAZIO: Garella; Ammoniaci, Martini; Wilson, Manfredonia, Cordova, Giordano, Agostinelli, Clerici, D'Amico, Badiani (Ghedini) (12, Avagliano o Pulici, 13, Pighin, 14, Lopez o Boccolini).  
ARBITRO: Reggiani

**INTER - BOLOGNA**  
INTER: Bordon; Bini, Fedale; Barasi, Gagarini, Facchetti; Pavone, Marini, Anastasi, Orsini, Altobelli (Muraro) (12, Martina, 13, Muraro o Altobelli, 14, Acanfora).  
BOLOGNA: Mancini; Rovera, Crasci; Ceccarini, Garuti, Maselli; De Ponti, Faris, Vignola, Colomba, Chiodi (12, Adani, 13, Valmassola, 14, Fiorini).  
ARBITRO: Lattanzi

**JUVENTUS - FOGGIA**  
JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Spinosi; Casulo, Tardelli, Boninsegna, Bonetti, Bottega (12, Alessandrini, 13, Scirea, 14, Viridi).  
FOGGIA: Memo; Gentile, Sali (Colla); Pizzarini, Bruschini, Scala (Bergamaschi); Ripa, Bergamaschi (Sasso), Bordon (Tamallo), Del Neri (Baldoni), Livieri (Nicolò) (12, Benvenuti, 13, Colla o Fabbian, 14, Nicolò).  
ARBITRO: Gussoni

**PESCARA - NAPOLI**  
PESCARA: Piloni; Motta, Mosti; Zucchini, Andreazza, Galbiati; La Rosa, Repetto, Grazi, Nobili, Grop (12, Pinotti, 13, Mancini, 14, Bertarini).  
NAPOLI: Mattolini; Bruscolotti, La Palma; Restelli, Catalani, Stanzione; Massa, Julianov, Savoldi, Pin, Capone (Chiarugi) (12, Favaro, 13, Moccillini, 14, Vinazzani).  
ARBITRO: Bergamo

**VERONA - VICENZA**  
VERONA: Superchi; Logozzo, Franzot; Busatta, Bachlechner, Negrisolo; Fiaschi, Mascetti, Gori, Maddè, Zigoni (12, Pozzani, 13, Trevisanello, 14, Luppi).  
VICENZA: Galli; Leli; Callioni; Malisan, Prestanti, Carrera; Briacchi, Salvi, Rossi, Faloppa, Filippi (12, Sulfaro, 13, Dolci, 14, Vincenzi).  
ARBITRO: Casarin

Anche il campionato cadetto apre le ostilità (ore 16)

## Oggi grossi confronti in serie B: Cesena-Catanzaro e Lecce-Cagliari

Difficili trasferte per Monza (a Modena) e Sampdoria (a Palermo)

ROMA - Oggi « Via » anche alla serie B (ore 16), il sunno, logorante campionato cadetto che, anche quest'anno, nasce all'insegna dell'equilibrio sebbene sulla carta, nove squadre presentino più titoli delle altre per concorrere alla promozione. In testa c'è Sampdoria, Cesena e Catanzaro, retrocesse dalla A, Cagliari e Monza, che l'anno scorso fallirono per poco il passaggio alla categoria superiore (il Cagliari, addirittura, negli spareggi e per colpa di un'arancia), e, inoltre, Ascoli, Lecce, Taranto e Brescia per non parlare di probabili esultide « quali potrebbero risultare il Palermo e il Como o, magari, qualcuna delle neopromosse, fra le quali indichiamo, in modo particolare, il Bari di Losi, che presenta un gruppo di giocatori assai interessanti. E, nemmeno a farlo apposta, il « computer », sin dalla prima giornata chiama « grossi confronti » tutti Cesena-Catanzaro e Lecce-Cagliari mentre fra gli altri incontri spiccano Varese-Brescia (un derby), Modena-Monza e Palermo-Sampdoria.

Del Cesena tutti dicono un gran bene, del Catanzaro pochi hanno parlato. Sembra che, quindi che i romagnoli, anche per il vantaggio del campo, siano destinati a giocare sul velluto. Non lo crediamo. Il Catanzaro non si è certo rinforzato rispetto allo scorso anno, ma la squadra, ancorché retrocessa e valida, ha perduto Di Marzio ma ha acquistato Sereni. Ed è compagine solida, che gioca alla insegna del « primo non prendete ». Il Cesena dovrà stare quindi con gli occhi ben aperti. Equilibratissimo si presenta Lecce-Cagliari. I pugliesi sono più avanti con la preparazione ma il Cagliari ha dalla sua esperienza, grinta e ardore. E non inganni il diverso comportamento delle due squadre in coppa Italia. Varese-Brescia, derby « a parte », sarà un duro banco di collaudo per le « rondinelle », che si presentano con amiche intenzioni dopo il disastroso campionato dello scorso anno e che non nascondono grosse velleità. E Varese, ancorché rinnovatissimo, è sempre squadra di rango e capace di mettere sotto qualsiasi avversario (ne sa qualcosa la Lazio).

Il Monza, gran protagonista della Coppa Italia, è la Sampdoria andranno a saggiare le loro possibilità, rispettivamente, a Modena e a Palermo. Chiaro che il compito più difficile è quello della Sampdoria, specie se l'attacco continuerà a segnare col contagocce. Ma anche il Monza farà bene a stare in guardia da grintoso Modena, che tenterà di mettere fiato in cascina sin dal primo turno essendo squadra che non può ambire che a salvarsi dalla retrocessione. Le altre partite offrono anche esse motivi d'interesse. L'Avellino collauderà l'ambizioso e potentissimo Ascoli. Il Como — sul neutro di Brescia — ospiterà il pugliese Scarnecchia, la Sambenedettese, tipica squadra « B », farà gli onori di casa alla matricola Bari mentre le neopromosse Cremonese e Pistoiese faranno rispettivamente visita alla Ternana e al Taranto. E si tratta, per entrambe, di un esordio tutt'altro che facile data la levatura degli avversari, specie del Taranto. Ma siamo al primo turno e le previsioni, sempre labili, sono addirittura scritte sulla sabbia.

Carlo Giuliani

**Per la stagione 1976-77**  
**Trapattoni « Seminatori d'oro »**  
ROMA - Il premio « Seminatori d'oro » per la stagione 1976-77 è stato assegnato a Giovanni TRAPATTONI, allenatore della Juventus. Il riconoscimento, istituito dall'Istituto nazionale delle assicurazioni «Inas» con la federazione italiana gioco calcio, vuole premiare allenatori, arbitri e giornalisti che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo tecnico del gioco del calcio o che si sono comunque distinti in questo campo per competenza ed obiettività. La commissione giudicatrice, presieduta dal vice presidente della federazione Ugo Costantini, ha assegnato i trofei minori agli allenatori Alfredo MAGNI (A.C. Monza) per la serie B, Giacomo LOSI (A.S. Bari) per la serie C, Lamberto LEONARDI (S.C. Latina) per la serie D, Nicola LO BUONO (G.S. Collifero) per i dilettanti.

# GRANDE CONCORSO BROOKLYN

## mordi e vinci

10 Ford Fiesta 900	10 viaggi Pan Am a New York*	10 TV a colori Telefunken Pul Color 616
10 pellicce Annabella Pavia	100 chilometri Garuti Barba Plus	1000 biciclette Giustolungo

\* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo del aereo Pan Am.

Mordi il "gustolungo" di Brooklyn: ci sono tante, tante lastre fortunate che ti aspettano, per farti vincere tanti, tanti fantastici premi! E allora, cosa aspetti? Mordi il "gustolungo" di Brooklyn: la prossima lastrina può essere quella vincente!

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ